

## 711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

**AZIENDA SERVIZI FUNEBRI  
(DEL COMUNE DI GENOVA)  
SOCIETA' A  
RESPONSABILITA' LIMITATA**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA FRUGONI  
INNOCENZO 25 A  
Codice fiscale: 01248040998  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
CON UNICO SOCIO

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	28
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE .....	31
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI .....	46
Capitolo 5 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA .....	54

## A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	16121 GENOVA (GE) VIA FRUGONI 25 A
Codice Fiscale	01248040998
Numero Rea	GE 395168
P.I.	01248040998
Capitale Sociale Euro	1.985.820 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	164.571	205.714
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	24.190	30.451
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	722	770
7) altre	30.142	78.289
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>219.625</b>	<b>315.224</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	1.147.088	1.184.054
2) impianti e macchinario	25.415	32.676
3) attrezzature industriali e commerciali	35.306	43.124
4) altri beni	1.176.792	512.600
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.384.601</b>	<b>1.772.454</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.604.226</b>	<b>2.087.678</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	491.334	446.531
<b>Totale rimanenze</b>	<b>491.334</b>	<b>446.531</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	589.042	494.424
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>589.042</b>	<b>494.424</b>
<b>4-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	145.122	119.418
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.517	16.366
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>146.639</b>	<b>135.784</b>
<b>4-ter) imposte anticipate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	374.385	387.972
esigibili oltre l'esercizio successivo	69.122	(13.587)
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>443.507</b>	<b>374.385</b>
<b>5) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	752.596	689.746
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.969	5.829
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>763.565</b>	<b>695.575</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.942.753</b>	<b>1.700.168</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) altri titoli.	4.295.510	3.953.454
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>4.295.510</b>	<b>3.953.454</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	477.750	1.234.013
3) danaro e valori in cassa	3.224	3.339
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>480.974</b>	<b>1.237.352</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>7.210.571</b>	<b>7.337.505</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		

v.2.2.2

A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

Ratei e risconti attivi	105.309	149.301
Totale ratei e risconti (D)	105.309	149.301
Totale attivo	9.920.106	9.574.484
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.985.820	1.985.820
III - Riserve di rivalutazione	151.727	151.727
IV - Riserva legale	364.690	350.422
V - Riserve statutarie	1.003.828	732.745
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.374.504 <sup>(1)(2)(3)</sup>	1.374.541 <sup>(5)(6)</sup>
Totale altre riserve	1.374.504 <sup>(4)</sup>	1.374.541 <sup>(7)</sup>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	467.034	285.351
Utile (perdita) residua	467.034	285.351
Totale patrimonio netto	5.347.603	4.880.606
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	64.252	80.715
3) altri	1.096.537	862.180
Totale fondi per rischi ed oneri	1.160.789	942.895
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
	298.864	346.136
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	712.648	783.145
Totale debiti verso banche	712.648	783.145
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.040	6.991
Totale acconti	20.040	6.991
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	649.468	893.888
Totale debiti verso fornitori	649.468	893.888
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	224.137	94.571
Totale debiti tributari	224.137	94.571
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	369.004	361.408
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	369.004	361.408
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.125.654	1.252.945
Totale altri debiti	1.125.654	1.252.945
Totale debiti	3.100.951	3.392.948
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti passivi	11.899	11.899
Totale ratei e risconti	11.899	11.899
Totale passivo	9.920.106	9.574.484

<sup>(1)</sup>Riserve da condono: 68385<sup>(2)</sup>Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi: 1085<sup>(3)</sup>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: 2<sup>(4)</sup>Altre ...: 1305032<sup>(5)</sup>Riserve da condono: 68385<sup>(6)</sup>Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi: 1124<sup>(7)</sup>Altre ...: 1305032

## Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	4.244	15.829
Totale conti d'ordine	4.244	15.829

## Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.543.175	9.865.699
5) altri ricavi e proventi		
altri	225.158	135.027
Totale altri ricavi e proventi	225.158	135.027
Totale valore della produzione	10.768.333	10.000.726
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.092.770	1.964.633
7) per servizi	3.336.139	3.073.298
8) per godimento di beni di terzi	185.387	190.130
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.785.443	2.594.321
b) oneri sociali	934.279	881.371
c) trattamento di fine rapporto	160.380	157.872
Totale costi per il personale	3.880.102	3.633.564
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	111.760	109.236
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	365.888	274.305
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	90.000	50.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	567.648	433.541
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(44.802)	26.966
12) accantonamenti per rischi	285.000	120.000
14) oneri diversi di gestione	92.443	116.196
Totale costi della produzione	10.394.687	9.558.328
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	373.646	442.398
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	98.662	90.596
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.065	12.281
Totale proventi diversi dai precedenti	3.065	12.281
Totale altri proventi finanziari	101.727	102.877
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.204	5.333
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.204	5.333
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	97.523	97.544
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	229.364	49.688
Totale proventi	229.364	49.688
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	1.594
altri	24.733	11.545
Totale oneri	24.733	13.139
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	204.631	36.549
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	675.800	576.491

v.2.2.2

A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

---

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	294.351	294.015
imposte differite	(16.463)	(16.463)
imposte anticipate	69.122	(13.588)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	208.766	291.140
23) Utile (perdita) dell'esercizio	467.034	285.351

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

### Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 467.034.

#### **Attività svolte**

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei trasporti e delle onoranze funebri.

#### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nessuno.

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

#### **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

#### **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

#### **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

#### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

#### **Conti d'ordine**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Altri conti d'ordine	4.244	15.829	(11.585)
	<b>4.244</b>	<b>15.829</b>	<b>(11.585)</b>

## Nota Integrativa Attivo

### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
219.625	315.224	(95.599)

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 5,55%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto, o, in alcuni specifici casi, secondo le indicazioni appositamente impartite dall'Agenzia delle Entrate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	-	205.714	30.451	770	78.289	315.224
Valore di bilancio	-	205.714	30.451	770	78.289	315.224
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	-	8.626	-	8.098	16.724
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	563	563
Ammortamento dell'esercizio	-	41.143	14.887	48	55.682	111.760
Totale variazioni	-	(41.143)	(6.261)	(48)	(48.147)	(95.599)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	3.406.004	341.779	217.798	866	1.049.182	5.015.629
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.406.004	177.208	193.608	144	1.019.040	4.796.004
Valore di bilancio	-	164.571	24.190	722	30.142	219.625

#### **Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

#### **Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, pubblicità:

#### **Costi di pubblicità**

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2015
Incremento di produzione	205.714			41.143	164.571

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

## Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.384.601	1.772.454	612.147

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati e diritti superficie: 3%
- Attrezzature: 15%
- Mobili, Arredi e Macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- Macchine elettroniche: 20%
- Impianti allarme e ripresa fotografica: 30%
- Divise in dotazione: 40%; 28,57%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla legge 342/2000 prorogata dalla legge 266/2005. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

#### Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.335.346
Ammortamenti esercizi precedenti	(151.292)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>1.184.054</b>
Acquisizione dell'esercizio	3.142
Ammortamenti dell'esercizio	(40.108)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>1.147.088</b>

Il valore fiscale attribuito ai terreni è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate e pari a Euro 91.426. In applicazione dell'OIC 16 tale valore sarà scorporato dal valore dei fabbricati.

#### Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	36.307
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.631)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>32.676</b>
Ammortamenti dell'esercizio	(7.261)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>25.415</b>

#### Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	268.133
Ammortamenti esercizi precedenti	(225.009)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>43.124</b>
Acquisizione dell'esercizio	7.620
Ammortamenti dell'esercizio	(15.438)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>35.306</b>

#### Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.011.286
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.498.686)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>512.600</b>
Acquisizione dell'esercizio	968.542
Cessioni dell'esercizio	(1.231)
Altre variazioni	(38)
Ammortamenti dell'esercizio	(303.081)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>1.176.792</b>

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	1.335.346	36.307	268.133	3.011.286	4.651.072
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	151.292	3.631	225.009	2.498.686	2.878.618
<b>Valore di bilancio</b>	1.184.054	32.676	43.124	512.600	1.772.454
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	3.142	-	7.620	968.542	979.304
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	1.231	1.231
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	40.108	7.261	15.438	303.081	365.888
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	(38)	(38)
<b>Totale variazioni</b>	(36.966)	(7.261)	(7.818)	664.192	612.147
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	1.338.488	36.307	272.877	3.362.887	5.010.559
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	191.400	10.892	237.571	2.186.095	2.625.958
<b>Valore di bilancio</b>	1.147.088	25.415	35.306	1.176.792	2.384.601

## Attivo circolante

### Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO (a scatti annuali).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	446.531	44.803	491.334
<b>Totale rimanenze</b>	446.531	44.803	491.334

### Attivo circolante: crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.942.753	1.700.168	242.585

### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	589.042			589.042	
Per crediti tributari	145.122	1.517		146.639	
Per imposte anticipate	374.385	69.122		443.507	
Verso altri	752.596	10.969		763.565	
	<b>1.861.145</b>	<b>81.608</b>		<b>1.942.753</b>	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	494.424	94.618	589.042	589.042	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	135.784	10.855	146.639	145.122	1.517
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	374.385	69.122	443.507	374.385	69.122
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	695.575	67.990	763.565	752.596	10.969
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.700.168</b>	<b>242.585</b>	<b>1.942.753</b>	<b>1.861.145</b>	<b>81.608</b>

I crediti verso altri, al 31/12/2015, pari a Euro 763.565 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Istituti previdenziali	734.908
Dipendenti	10.103
Depositi cauzionali	10.969
Comune	7.429
Banche	156

Le imposte anticipate per Euro 443.507 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Extra CEE	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	588.859	183	589.042
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	146.639	-	146.639
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	443.507	-	443.507
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	763.565	-	763.565
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.942.570</b>	<b>183</b>	<b>1.942.753</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014	559.030		559.030
Utilizzo nell'esercizio	60.932		60.932
Accantonamento esercizio	84.341	5.659	90.000
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>582.439</b>	<b>5.659</b>	<b>588.098</b>

### Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.295.510	3.953.454	342.056

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri titoli non immobilizzati</b>	3.953.454	342.056	4.295.510
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	3.953.454	342.056	4.295.510

### Attivo circolante: disponibilità liquide

#### Variazioni delle disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
480.974	1.237.352	(756.378)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.234.013	(756.263)	477.750
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	3.339	(115)	3.224
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.237.352	(756.378)	480.974

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	40.063	(34.085)	5.978
<b>Altri risconti attivi</b>	109.238	(9.907)	99.331
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	149.301	(43.992)	105.309

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Costi di pubblicità	28.670
Assicurazioni	68.363
Interessi attivi su titoli	5.978
licenza software pluriennale	1.069
Altri di ammontare non apprezzabile	1.229
	<b>105.309</b>

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	5.347.603	4.880.606	466.997

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	1.985.820	-	-		1.985.820
Riserve di rivalutazione	151.727	-	-		151.727
Riserva legale	350.422	14.268			364.690
Riserve statutarie	732.745	271.083			1.003.828
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.374.541	(37)			1.374.504
<b>Totale altre riserve</b>	1.374.541	(37)			1.374.504
Utile (perdita) dell'esercizio	285.351	181.683	467.034	467.034	467.034
<b>Totale patrimonio netto</b>	4.880.606	466.997	467.034	467.034	5.347.603

### Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve da condono	68.385
Altre	1.085
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Riserva rinnovamento impianti	1.305.032
<b>Totale</b>	1.374.504

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.985.820	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A, B, C	-
Riserve di rivalutazione	151.727	A, B	-
Riserva legale	364.690		-
Riserve statutarie	1.003.828	A, B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	-	A, B, C	-
<b>Varie altre riserve</b>	1.374.504	A, B, C	1.374.504

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Totale altre riserve</b>	1.374.504	A, B, C	-
<b>Utili portati a nuovo</b>	-	A, B, C	-

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Quota disponibile
<b>Riserve da condono</b>	68.385	68.385
<b>Altre</b>	1.085	1.085
<b>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</b>	2	2
<b>Riserva rinnovamento impianti</b>	1.305.032	1.305.032
<b>Totale</b>	1.374.504	

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

### a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva L.266/2005	151.727	

### b) Composizione della voce Riserve statutarie

Riserve	Importo
Riserva	1.003.828

### Riserve incorporate nel capitale sociale

La Società non ha riserve incorporate nel capitale sociale.

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.160.789	942.895	217.894

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	80.715	862.180	942.895
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	-	285.000	285.000
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	16.463	50.643	67.106
<b>Totale variazioni</b>	(16.463)	234.357	217.894
<b>Valore di fine esercizio</b>	64.252	1.096.537	1.160.789

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 32.926 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2015, pari a Euro 1.096.537, risulta così composta: per Euro 25.000 da accantonamenti per rischi contenzioso INAIL, per Euro 638.833 da accantonamenti per rischio controversie legali e per Euro 432.704 da accantonamenti per eventuale distribuzione al personale dipendente di premi incentivanti futuri (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
298.864	346.136	(47.272)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	346.136
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.448
Utilizzo nell'esercizio	51.720
Totale variazioni	(47.272)
Valore di fine esercizio	298.864

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

## Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.100.951	3.392.948	(291.997)

### Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	783.145	(70.497)	712.648	-	712.648
Acconti	6.991	13.049	20.040	20.040	-
Debiti verso fornitori	893.888	(244.420)	649.468	649.468	-
Debiti tributari	94.571	129.566	224.137	224.137	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	361.408	7.596	369.004	369.004	-
Altri debiti	1.252.945	(127.291)	1.125.654	1.125.654	-
<b>Totale debiti</b>	<b>3.392.948</b>	<b>(291.997)</b>	<b>3.100.951</b>	<b>2.388.303</b>	<b>712.648</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015, pari a Euro 712.648, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 70.558, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 167.208 e delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 797.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	712.648	712.648
Acconti	20.040	20.040
Debiti verso fornitori	649.468	649.468
Debiti tributari	224.137	224.137
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	369.004	369.004
Altri debiti	1.125.654	1.125.654
<b>Debiti</b>	<b>3.100.951</b>	<b>3.100.951</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	712.648	712.648
Acconti	20.040	20.040
Debiti verso fornitori	649.468	649.468
Debiti tributari	224.137	224.137
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	369.004	369.004
Altri debiti	1.125.654	1.125.654
<b>Totale debiti</b>	<b>3.100.951</b>	<b>3.100.951</b>

## Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11.899	11.899	

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni	3.000
Utenze	5
Risconti pluriennali	8.894
	<b>11.899</b>

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	3.005	3.005
<b>Altri risconti passivi</b>	8.894	8.894
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	11.899	11.899

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

L'importo di Euro 8.894 si riferisce a concessioni di tombe e ad un incasso anticipato di un servizio funebre non ancora svolto.

## **Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine**

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Nota Integrativa Conto economico

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	10.768.333	10.000.726	767.607
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.543.175	9.865.699	677.476
Altri ricavi e proventi	225.158	135.027	90.131
	<b>10.768.333</b>	<b>10.000.726</b>	<b>767.607</b>

### Valore della produzione

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.131.218
Ricavi da rimborso spese sostenute per terzi	1.411.957
<b>Totale</b>	<b>10.543.175</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

### Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	10.394.687	9.558.328	836.359
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.092.770	1.964.633	128.137
Servizi	3.336.139	3.073.298	262.841
Godimento di beni di terzi	185.387	190.130	(4.743)
Salari e stipendi	2.785.443	2.594.321	191.122
Oneri sociali	934.279	881.371	52.908
Trattamento di fine rapporto	160.380	157.872	2.508
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	111.760	109.236	2.524
Ammortamento immobilizzazioni materiali	365.888	274.305	91.583
Svalutazioni crediti attivo circolante	90.000	50.000	40.000
Variazione rimanenze materie prime	(44.802)	26.966	(71.768)
Accantonamento per rischi	285.000	120.000	165.000
Oneri diversi di gestione	92.443	116.196	(23.753)

10.394.687                      9.558.328                      836.359

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

**Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
97.523	97.544	(21)

**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi fornitori				1.400	1.400
Interessi medio credito				2.805	2.805
Arrotondamento				(1)	(1)
				<b>4.204</b>	<b>4.204</b>

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Debiti verso banche</b>	2.805
<b>Altri</b>	1.400
<b>Totale</b>	4.204

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				19.435	19.435
Interessi su titoli				28.750	28.750
Interessi bancari e postali				3.065	3.065
Altri proventi				50.478	50.478
Arrotondamento				(1)	(1)
				<b>101.727</b>	<b>101.727</b>

**Proventi finanziari**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	98.662	90.596	8.066
Proventi diversi dai precedenti	3.065	12.281	(9.216)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(4.204)	(5.333)	1.129
	<b>97.523</b>	<b>97.544</b>	<b>(21)</b>

**Proventi e oneri straordinari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

v.2.2.2

A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	204.631	36.549	168.082
Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Varie	229.364	Varie	49.688
Totale proventi	229.364	Totale proventi	49.688
Minusvalenze		Minusvalenze	(1.594)
Varie	(24.733)	Varie	(11.545)
Totale oneri	(24.733)	Totale oneri	(13.139)
	<b>204.631</b>		<b>36.549</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

### Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	208.766	291.140	(82.374)
Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	294.351	294.015	336
IRES	238.563	170.027	68.536
IRAP	55.788	123.988	(68.200)
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(85.585)	(2.875)	(82.710)
IRES	(83.759)	(797)	(82.962)
IRAP	(1.826)	(2.078)	252
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	<b>208.766</b>	<b>291.140</b>	<b>(82.374)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	675.800	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	185.845
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>	0	
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>	0	
Accantonamenti Rischi	369.341	
Ammortamento terreni	2.752	
	372.093	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>	0	0
Utilizzo Fondi Rischi	(99.454)	
Sopravvenienza attiva	52.429	
	(47.025)	
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>	0	0
Rimborso Ires da Irap	(183.864)	

v.2.2.2

A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

Altre variazioni	50.497	
	0	0
Imponibile fiscale	867.501	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		154.804
<b>Determinazione dell'imponibile IRAP</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Valore</b>	<b>Imposte</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	4.628.748	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	391.603	
Deduzioni Irap	(3.592.639)	
	<b>1.427.712</b>	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	55.681
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>	0	
Ammortamento Terreno	2.752	
Imponibile Irap	1.430.464	
IRAP corrente per l'esercizio		56.007

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

#### **Fiscalità differita / anticipata**

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 32.926.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

### Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	467.034	285.351
Imposte sul reddito	208.766	291.140
Interessi passivi/(attivi)	(97.523)	(97.544)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	1.594
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	578.277	480.541
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	289.448	277.872
Ammortamenti delle immobilizzazioni	477.648	383.541
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	16.501	(357.892)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	783.597	303.521
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.361.874	784.062
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(44.803)	(446.531)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(94.618)	(494.424)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(244.420)	893.888
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	43.992	(149.301)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	-	11.899
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(115.154)	1.003.294
Totale variazioni del capitale circolante netto	(455.003)	818.825
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	906.871	1.602.887
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	97.523	97.544
(Imposte sul reddito pagate)	(235.122)	(412.753)
(Utilizzo dei fondi)	(118.826)	1.011.159
Totale altre rettifiche	(256.425)	695.950
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	650.446	2.298.837
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(979.304)	(2.060.377)
Flussi da disinvestimenti	1.231	(1.594)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(16.724)	(253.122)
Flussi da disinvestimenti	563	(171.338)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	(342.056)	(1.550.000)
Flussi da disinvestimenti	-	(2.403.454)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.336.290)	(6.439.885)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		

v.2.2.2

A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

Accensione finanziamenti	-	783.145
(Rimborso finanziamenti)	(70.497)	-
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	(37)	4.595.255
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(70.534)</b>	<b>5.378.400</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(756.378)</b>	<b>1.237.352</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.237.352	-
Disponibilità liquide a fine esercizio	480.974	1.237.352

## Nota Integrativa Altre Informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Impiegati	16	17	(1)
Operai	47	37	10
Altri	22	23	(1)
	<b>87</b>	<b>79</b>	<b>8</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del comparto Federutility Settore Funerario, rinnovato a dicembre 2014, con scadenza 31 gennaio 2016.

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	16
Operai	47
Altri dipendenti	22
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>87</b>

### Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Valore
Compensi a amministratori	44.571
Compensi a sindaci	20.824
<b>Totale compensi a amministratori e sindaci</b>	<b>65.395</b>

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

## **Nota Integrativa parte finale**

### **Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Avv.Franco Rossetti

IL SOTTOSCRITTO FRANCO ROSSETTI AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO E LA NOTA INTEGRATIVA, SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.

DATA, 27/04/2016

*IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.*

### **VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 27.04.2016**

L'anno 2016, il giorno 27 del mese di Aprile, alle ore 15.30 in Genova, Via Frugoni 25A, nella sede della Società, ai sensi dell'Art. 15 dello Statuto Sociale e dell'Art. 2479 bis del Codice Civile, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della "A.Se.F. S.r.l." per discutere e deliberare sul seguente:

#### Ordine del Giorno

1. Approvazione del Progetto di Bilancio d'Esercizio chiuso il 31.12.2015;
2. Rinnovo del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto;
3. Varie ed eventuali.

Ivi sono presenti:

Avv. Franco Rossetti - Amministratore Unico

Rag. Milena Epifani - Presidente del Collegio Sindacale

Dott. Vittorio Rocchetti - Sindaco Effettivo

E' assente giustificato il Prof. Luca Gandullia, Sindaco Effettivo.

Ai sensi dello Statuto Sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea l'Avv. Franco Rossetti, il quale, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, nomina, per la sua durata in carica, quale Segretario della Società, il Sig. Luciano Dolcetti, Dirigente Procuratore di A.Se.F. S.r.l.

Il Presidente prende atto che è presente l'intero capitale sociale per n. 1.985.820 quote, che risulta così rappresentato in Assemblea:

- Comune di Genova, titolare di 1.985.820 quote, nella persona dell'Avv. Elena Fiorini, Assessore Legalità e Diritti, munita di regolare delega, esibita, riconosciuta valida e conservata agli atti della Società.

Il Presidente, dopo aver constatato che l'Assemblea, convocata con lettera prot. 613 del 19 Aprile 2016, è validamente costituita, ai sensi dell'Art. 15 dello Statuto Sociale e dell'Art. 2479 bis del Codice Civile, passa all'approvazione dell'ordine del giorno.

PUNTO 1) Approvazione del Progetto di Bilancio d'Esercizio chiuso il 31.12.2015;

Il Presidente rammenta come Relazione dell'Amministratore sulla Gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione del Collegio Sindacale siano stati trasmessi in allegato alla lettera di convocazione della presente Assemblea.

I predetti documenti, che vengono dati per letti ed esaminati, riportano un risultato netto d'esercizio pari a 467.034 Euro. Il Presidente propone che il Progetto di Bilancio, come sopra articolato, venga approvato dall'Assemblea dei Soci e acquisito agli atti della Società e con esso la proposta di destinazione dell'utile come indicato a pag. 18 della Relazione sulla Gestione.

L'Assemblea dei Soci approva.

PUNTO 2) Rinnovo del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto;

Il Presidente invita l'Assemblea a nominare il nuovo Collegio Sindacale in quanto l'incarico dell'attuale Collegio termina in data odierna, con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2015.

L'Assessore Fiorini versa in atti il Provvedimento del Sindaco N. Ord. -2016-145 del 27.04.2016, avente ad oggetto: "Designazione dei Componenti del Collegio Sindacale dell'Azienda Servizi Funebri S.r.l. (A.Se.F. S.r.l.)", in forza del quale il Sindaco designa quali Componenti del Collegio Sindacale della Società Azienda A.Se.F. S.r.l. i Signori:

- Marcella Turtulici – Presidente;
- Luca Verdino - Sindaco Effettivo;
- Vittorio Rocchetti – Sindaco Effettivo;
- Marta Giustetti – Sindaco Supplente;
- Paolo Rossi – Sindaco Supplente.

La durata dell'incarico è pari a tre esercizi (scadenza con data di approvazione del Bilancio Consuntivo 2018). L'Assemblea stabilisce i compensi per i componenti del Collegio Sindacale, che resteranno invariati per l'intera durata dell'incarico, salvo eventuali disposizioni di legge. I predetti compensi, già decurtati ai sensi di quanto disposto dalla Legge n. 122 del 30.07.2010, risultano i seguenti:

- al Presidente del Collegio Sindacale € 8.924,39, per ogni esercizio;

- ai Sindaci Effettivi € 5.949,59, per ogni esercizio.

L'Assessore Fiorini, a nome del Sindaco e di tutta la Civica Amministrazione del Comune di Genova, e l'Amministratore Unico Rossetti, a nome di tutta l'Azienda, ringraziano il Presidente e i Componenti del Collegio Sindacale uscente per il puntuale e proficuo lavoro svolto.

La Presidente del Collegio Sindacale, nel congedarsi, esprime, anche a nome del Prof. Luca Gandullia, sentito apprezzamento per la fiducia accordata loro dalla Civica Amministrazione e per il supporto ricevuto dalla Direzione e dagli Uffici di Staff di A.Se.F. S.r.l. per tutta la durata dell'incarico.

Il Dott. Vittorio Rocchetti esprime il proprio ringraziamento per l'incarico ricevuto.

PUNTO 3) Varie ed eventuali

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo richiesto la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e scioglie la riunione alle ore 16.15, previa lettura e approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

(Luciano Dolcetti)

IL PRESIDENTE

(Franco Rossetti)

**IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119  
DEL 16/05/2000.**

IL SOTTOSCRITTO FRANCO ROSSETTI AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO E LA NOTA INTEGRATIVA, SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.  
DATA, 27/04/2016

*IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.*

## RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE

### Considerazioni generali relative alla trasformazione di A.Se.F. Azienda Speciale in A.Se.F. S.r.l.

Signor Socio, il Bilancio che si è chiuso al 31.12.2015 rileva un utile, al netto delle imposte, pari a Euro 467.034.

Di seguito si riassumono i fatti più significativi che hanno interessato la Società nel periodo di riferimento, facendo necessariamente alcune considerazioni relative agli accadimenti che si sono verificati nel corso degli esercizi precedenti, allo scopo di fornire ogni informazione utile per comprendere al meglio la situazione in atto.

Per dare adempimento alla Legge Regionale n. 24, del 4 luglio 2007, l'Azienda Speciale A.Se.F., nel corso del 2010, è stata oggetto di una cessione di ramo d'azienda che ha limitato, in modo significativo, l'insieme delle attività aziendali, con conseguente ricaduta sugli equilibri economici e sulle sinergie della Vostra Società. Nello stesso anno, inoltre, l'Ente Proprietario ha deliberato la trasformazione dell'Azienda Speciale in Società: A.Se.F. S.r.l. con Socio Unico.

- Il presente documento si riferisce al quinto esercizio successivo a quello chiuso al 31.12.2010, nel corso del quale la Società è stata oggetto della cessione del ramo di azienda, relativo alle attività incompatibili con l'attività funebre, secondo quanto indicato dalla Legge Regionale n. 24, del 4 luglio 2007. La predetta legge, infatti, prevede l'incompatibilità della gestione delle camere mortuarie di Enti Ospedalieri, Case di Cura e di Riposo (pubbliche o private accreditate), dell'Obitorio Comunale, del Deposito di Osservazione Comunale e della gestione dei Cimiteri, con i servizi di onoranze e trasporti funebri.
- Per dare applicazione alla Legge Regionale n. 24, del 4 Luglio 2007, l'Ente Proprietario, mediante l'approvazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 47, del 29 giugno 2010, ha deciso la cessione, ad A.M.I.U. S.p.A., Società di servizi pubblici locali a totale partecipazione comunale, del ramo di attività incompatibile con l'attività funebre. Con la stessa deliberazione, inoltre, il Comune di Genova ha deciso, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 115 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la trasformazione dell'Azienda Speciale A.Se.F. in Società a responsabilità limitata con Socio Unico, avente ad oggetto le attività di trasporto e onoranze funebri.  
Il Capitale Sociale della S.r.l. è pari a Euro 1.985.820, uguale al Fondo di Dotazione della cessata Azienda Speciale.
- La cessione del ramo di azienda, operativo dal giorno 1 luglio 2010, ha comportato una serie di adempimenti che, sostanzialmente, hanno riguardato il trasferimento del personale addetto alle attività oggetto di cessione e la definizione dei rapporti dare/avere con A.M.I.U. S.p.A..  
Il trasferimento del personale addetto alle attività oggetto di cessione (n. 49 unità) è stato portato a termine secondo quanto stabilito nell'accordo sindacale n. 11/A, del 28 giugno 2010, sottoscritto dal Comune di Genova, dall'Azienda e dalle OO.SS..
- In relazione agli adempimenti conseguenti a quanto deciso dalla Civica Amministrazione mediante l'approvazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 10, del 9 marzo 2010, che prevedeva, tra l'altro, la cessione onerosa ad A.Se.F. S.r.l. di diritti reali di godimento su alcuni beni immobili, per una spesa complessiva pari ad Euro 956.180, si precisa quanto segue:
  - a) Per la cessione dal Comune ad A.Se.F. S.r.l. del diritto di superficie, della durata di anni 90, relativo all'immobile sito in Genova, Via Frugoni n.ri 53-57-59 e 65 rossi, adibito a sede operativa della Società e completamente ristrutturato, negli anni 2003-2006, a cura e spesa dell'Azienda, su progetto degli uffici tecnici del Comune, si precisa che l'atto è stato rogato in

**IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.**

data 29 giugno 2010 e che il corrispettivo è stato interamente pagato.

Per tale compravendita, a seguito di specifico interpello inoltrato all'Agenzia delle Entrate al fine di ottenere la non assoggettabilità dell'I.V.A., ai sensi di quanto disposto dall'articolo 118 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, il Comune ed A.Se.F. S.r.l., avendo ottenuto risposta affermativa dalla Direzione Regionale delle Entrate della Liguria, hanno regolato la compravendita in regime di esenzione I.V.A.

La stessa Direzione Regionale delle Entrate per la Liguria, con provvedimento del 27 settembre 2011, provvedeva alla revoca della risposta fornita all'interpello presentato dal Comune di Genova, a seguito di uno specifico ed analogo provvedimento emesso dalla Direzione Centrale Normativa, in data 12 settembre 2011. Come conseguenza diretta del predetto pronunciamento l'Ufficio Fiscale della Direzione Contabilità e Finanza del Comune di Genova demandava alla Direzione Patrimonio e Demanio l'onere dell'emissione della fattura e ad A.Se.F. S.r.l. quello del pagamento dell'I.V.A., per un importo pari ad Euro 139.298,20.

L'Azienda, pur non condividendo la procedura messa in atto dall'Ufficio Fiscale del Comune di Genova, ha provveduto al pagamento dell'I.V.A., nei termini di legge, allo scopo di non incorrere in eventuali sanzioni pecuniarie. Nel contempo, confortata dal parere del Collegio dei Sindaci, ha dato corso alla procedura di richiesta di rimborso dell'I.V.A. che si ritiene pagata indebitamente. Tale procedura è tuttora in corso.

Con sentenza n. 2050/14/14 depositata il 28/10/2014, la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto il ricorso presentato da A.Se.F. S.r.l. dichiarando illegittimo il silenzio-rifiuto formatosi sull'istanza di rimborso dell'imposta IVA, formulata da A.Se.F. S.r.l. La predetta Commissione ha altresì condannato l'Agenzia delle Entrate al rimborso, in favore di A.Se.F. S.r.l., di una somma pari ad € 139.298,20, oltre gli interessi legali dalla data del versamento (15 ottobre 2011). La Commissione Tributaria, inoltre, ha condannato l'Agenzia delle Entrate alla rifusione delle spese di giudizio sostenute dalla ricorrente, liquidate in complessive € 9.450.

- b) Per la cessione, in piena proprietà, dell'immobile sito in Genova, Via Frugoni 25A, già adibito a sede degli uffici direzionali della Società, il cui valore è stato stabilito in Euro 259.689, oltre I.V.A., si precisa che l'atto è stato rogato in data 26 settembre 2012 e che il corrispettivo, comprensivo di I.V.A., è stato interamente pagato.

Tali operazioni esauriscono quanto deciso dalla Civica Amministrazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 9 marzo 2010.

**Andamento della gestione operativa**

La gestione operativa di A.Se.F. dipende, in modo sostanziale, sia dall'andamento della mortalità sul territorio cittadino, sia da come la predetta mortalità si distribuisce sulle varie zone della città. Tale relazione è dovuta alla differente quota di mercato che la Società detiene sul territorio del Comune di Genova.

Altro aspetto, correlato a questo fattore, che influenza la gestione operativa riguarda la distribuzione della mortalità nelle varie tipologie di luogo di decesso: ospedali, abitazioni, case di cura e di riposo per anziani. Nei predetti siti, infatti, la quota di mercato dell'Azienda è pesantemente influenzata dai comportamenti impropri messi in atto da alcune imprese concorrenti.

Come si è più volte evidenziato nei documenti relativi agli esercizi precedenti, inoltre, il mercato genovese ha visto nascere, in questi ultimi anni, numerose imprese composte dal titolare e da alcuni collaboratori occasionali che, attraverso non meglio identificate forme di "convenzione", riescono ad ottenere la collaborazione di operatori singoli e/o di strutture, nel procacciamento dei servizi funebri.

È di tutta evidenza che la Vostra Azienda non è assolutamente in grado di contrastare tali comportamenti che nel Libro Bianco del Settore Funerario, edito nel corso del 2008 da Federutility, sono stati definiti come "marketing improprio". In tale documento, tra l'altro, vengono evidenziate le difficoltà operative che gravano sulle aziende pubbliche del settore: *"Le aziende pubbliche si caratterizzano per il*

**IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.**

fatto di operare all'interno di un sistema di regole, che – a rigore – dovrebbero essere di applicazione generale, ma che solo esse si trovano necessariamente ad osservare, non disponendo di strumenti, né di possibilità operative, per sottrarsene. Ciò comporta la presenza di fattori di costo incompressibili, rendendo non omogenee le comparazioni con soggetti che si trovino nella condizione di gestioni aziendali maggiormente “elastiche”, in particolare quando si tratti di soggetti che tendano a ricorrere ad attività “non regolari” per acquisire posizioni di predominio in una determinata area, spesso contando sull'assenza di controlli.”

La mortalità che si è registrata nel territorio del Comune di Genova, nel corso del 2015, è aumentata rispetto a quella rilevata nel corso dell'anno 2014 (+ 531 unità). La distribuzione nelle varie tipologie di luoghi di decesso è la seguente:

Luogo di decesso	2014	2015	Differenza	%
Ospedale San Martino	2.588	2.709	121	4.68%
Ospedale Galliera	1.012	1.042	30	2.96%
Ospedale Villa Scassi	970	1.087	117	12.06%
Ospedali di delegazione (A.S.L.3)	555	550	-5	-0.90%
Abitazioni	1.998	2.089	91	4.55%
Case di Cura e di Riposo per anziani	1.647	1.824	177	10.74%
<b>Totale</b>	<b>8.770</b>	<b>9.301</b>	<b>531</b>	<b>6.05%</b>

La quota di mercato in capo ad A.Se.F. S.r.l., per il 2015, è risultata pari al 35,61%, e presenta una lieve riduzione rispetto a quella del 2014 che risultava pari al 35,99%.

In relazione alla quota di mercato, occorre ribadire quanto già ampiamente e dettagliatamente evidenziato nelle relazioni ai bilanci preventivi e consuntivi, relativi agli esercizi precedenti, elaborati dal management aziendale:

- come risulta assolutamente evidente dagli articoli di stampa che periodicamente appaiono sulle pagine di cronaca, il settore funebre è soggetto ad intensi fenomeni di accaparramento di funerali mediante dazioni di denaro (per ultimo, in ordine di tempo, si rimanda a quanto contenuto nella determinazione n. 12/2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel corso dell'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione dove, si legge testualmente: “per quanto concerne gli eventi rischiosi che possono verificarsi, si indicano, ad esempio, la comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili; la segnalazione ai parenti, da parte degli addetti alle camere mortuarie e/o dei reparti, di una specifica impresa di onoranze funebri, sempre in cambio di una quota sugli utili; la richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in relazione all'espletamento delle proprie funzioni o dei compensi previsti (es. per la vestizione della salma da parte di un operatore sanitario)”);
- questo triste fenomeno, che interessa l'intera nazione, si sta sviluppando anche nel Comune di Genova da quando ha trovato attuazione la Legge Regionale n. 24 del 4 luglio 2007;
- la concomitanza dei seguenti fattori:
  - il perdurare della crisi economica in atto che comporta ricadute negative sui bilanci delle aziende;
  - l'incremento del numero delle aziende funebri (in questi ultimi anni ne sono state costituite 5) che determina un incremento di questo fenomeno, con evidenti ricadute negative sulla quota di mercato di A.Se.F., in quanto unica azienda impossibilitata ad operare mediante il tristemente noto “marketing improprio”.

**IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.**

L'unico sito dove l'Azienda riesce a contrastare, anche se solo parzialmente, i comportamenti volti all'accaparramento dei funerali risulta quello di Via Marsano 10, grazie alla presenza di un ufficio A.Se.F. nelle immediate vicinanze delle camere mortuarie dell'Ospedale San Martino, che ha una funzione sostanziale di *presidio della legalità*.

La stessa funzione non può essere esercitata, purtroppo, sia nel caso di decessi in abitazione sia per i decessi che si verificano negli istituti di ricovero e cura. In tali casi, infatti, alcuni operatori delle ambulanze e quelli dei vari istituti provvedono a segnalare i decessi agli operatori di riferimento, traendo uno specifico compenso.

Il numero di servizi effettuati dall'Azienda nel territorio del Comune di Genova, nel corso del 2015, è risultato pari a 3314, oltre ai 92 servizi "provenienti" o resi interamente fuori dal territorio comunale (176 servizi in più, rispetto al 2014, a seguito dell' aumento della mortalità di cui si è già detto).

**Problematiche di carattere generale**

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Azienda ha provveduto ai seguenti adempimenti.

- **Contestazione valore di acquisto dell'immobile di Via Frugoni 25 A:**  
Negli ultimi mesi del 2014 l' Agenzia delle Entrate ha inviato un avviso di rettifica e liquidazione con cui si contestava all'Azienda ed al Comune di Genova il valore dichiarato nell'atto di acquisto dell'immobile di Via Frugoni 25 A (atto notarile del 26/09/2012). A gennaio 2015 si è giunti alla definizione dell'accertamento con il pagamento, da parte di A.Se.F. S.r.l., di una somma pari a Euro 3.159, comprensiva di imposte e sanzioni.
- **Rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale per gli esercizi 2007-2011:**  
in data 6 febbraio 2013 è stata trasmessa l'istanza all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 2, comma 1-quarter, D.L. n. 201/2011, per il rimborso dell'IRES. L'importo di cui si è chiesto il rimborso ammonta ad Euro 183.865 ed è stato interamente corrisposto nel corso del 2015.

**Relazioni sindacali e politiche delle risorse umane**

Le relazioni sindacali sono state buone per tutto l'esercizio 2015. A seguito di specifica trattativa, in data 29 giugno 2015, si è provveduto a sottoscrivere l'integrazione all'accordo decentrato n. 29/2012, relativo al "Progetto di miglioramento qualità interna ed esterna 2015".

Nel corso del 2015 le OO.SS. hanno presentato la piattaforma per un nuovo accordo di secondo livello, la cui discussione ha avuto inizio nel settembre del 2015 e si ha ragione di ritenere che verrà ultimata, con la sottoscrizione dell'accordo, nella primavera del 2016.

Come ampiamente argomentato nei documenti aziendali di previsione l'Azienda, per reggere la concorrenza delle ditte private deve poter crescere in qualità, efficienza, efficacia e credibilità. In quest'ottica, per sviluppare la professionalità delle figure intermedie, l'Azienda ha dato corso ad uno specifico percorso di formazione ("la sfida della fiducia"), che è stato realizzato da consulenti esterni e finanziato in parte da Sogea.

Tale corso, indirizzato, come già detto, agli 11 Responsabili di ufficio e/o di struttura, è iniziato ad ottobre 2015 ed è terminato a febbraio 2016.

L'organico con contratto a tempo indeterminato, in forza alla Società al 31.12.2015, ammonta a n. 2 dirigenti, n. 36 impiegati (tra addetti alla rete territoriale e addetti ai diversi segmenti del *back office*) e n. 35

**IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.**

operai. Il totale del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato, al 31.12.2015, ammonta, quindi, a n. 73 unità. Il personale a tempo determinato è di n. 14 unità, di cui 12 assunte come operatori funebri *part time* misto e 2 come addetti al *front office*.

Il personale a tempo determinato, assunto con contratto *part time* misto, è necessario all'Azienda per far fronte ai "picchi" saltuari di mortalità, all'incremento della mortalità invernale, nonché alla gestione del servizio durante le ferie estive. Tali addetti hanno sostituito il personale somministrato a cui l'Azienda faceva ricorso per le stesse problematiche.

Si precisa, inoltre, che 2 delle unità addette al *back office* prestano l'attività in modo prevalente a sostegno della Rete Territoriale. Una terza unità presta la predetta attività in modo intermittente.

**Tabella n. 1 - Organico A.Se.F. srl al 31.12.2015**

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE	
<b>PROCURATORE</b>	1				1	
<b>PERSONALE BACK OFFICE</b>						13
GESTIONE DEL PERSONALE			2(a)		2	
ACQUISTI, CONTRATTI, MARKETING, CONTENZIOSO			3(b)		3	
CONTABILITÀ E CONTROLLO DI GESTIONE			4 (c)		4	
SEGRETERIA E CONTROLLO QUALITÀ			2		2	
INFORMATICA, STATISTICA, FONIA E DATI			1		1	
<b>PRODUZIONE E SICUREZZA</b>	1				1	
<b>PERSONALE OPERATIVO</b>						52
SOVRINTENDENTE OPERATIVO				1	1	
PREPOSTI SQUADRE OPERATIVE				10 (d)	10	
OPERATORI FUNEBRI				34(e)	34	
CENTRALE OPERATIVA			3		3	
UFFICIO SVILUPPO			1		1	
SUPPORTI OPERATIVI				2 (f)	2	
<b>RETE TERRITORIALE</b>					0	22
<b>PERSONALE DI FRONT OFFICE (*)</b>						
COORDINATORE			1		1	
PREPOSTI			2		2	
ADDETTI ALLA RETE VENDITA			19(g)		19	
<b>TOTALI</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>38</b>	<b>47</b>	<b>87</b>	

(\*) *Personale impiegatizio di front office presso le agenzie sul territorio, addetto all'acquisizione dei servizi funebri*

Note:

- (a) Di cui 1 unità a supporto della R.T., distaccata sul territorio presso il Punto di contatto di Pontedecimo
- (b) Di cui 1 unità a supporto della R.T., distaccata sul territorio presso il Punto di contatto di Corso Europa
- (c) Di cui 1 unità a supporto della R.T., distaccata sul territorio presso il Punto di contatto di Corso Magellano
- (d) Di cui 1 unità assunta ai sensi della Legge 68/199
- (e) Di cui 12 unità a tempo determinato *part time*
- (f) Di cui 1 unità assunta ai sensi della Legge 68/199
- (g) Di cui 1 unità a tempo determinato

In relazione all'organico aziendale si ritiene di dover precisare quanto segue:

▪ Personale di *back office*:

- a supporto della Rete Territoriale, sono distaccate tre unità, che grazie all'utilizzo di un sistema informativo integrato, pur continuando ad operare su procedure specifiche dell'U.O. di appartenenza, garantiscono il presidio di tre agenzie di contatto con il pubblico (Corso Magellano, Corso Europa e Piazza Pontedecimo), quando gli addetti alla Rete Territoriale sono impegnati nell'organizzazione e/o la verifica dei servizi funebri;
- cessazione di un contratto a tempo determinato;
- licenziamento di una unità a tempo indeterminato.

▪ Personale operativo:

- si è già detto che a luglio 2015 sono stati assunti, mediante selezione pubblica, 12 operatori

**IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.**

funebri (con contratto a tempo determinato *part-time*) che sono impiegati per affrontare i periodi di "picchi" di mortalità e di ferie, in sostituzione del personale somministrato. Questa soluzione permette all'Azienda di poter contare, in ogni caso, di personale dipendente e quindi più motivato e qualificato del personale somministrato utilizzato precedentemente;

- nel corso dell'esercizio si sono verificati due pensionamenti di operatori funebri (al 30.06.15 e al 05.08.2015); questo personale non è stato sostituito perché i lavoratori coinvolti risultavano parzialmente inidonei;
  - cessazione di un operatore funebre, neo assunto con contratto a tempo determinato e *part time* verticale, sostituito con analoga figura. Al riguardo si precisa che la graduatoria della predetta selezione rimarrà attiva fino al giugno del 2018;
  - a giugno 2015 è stato assunto 1 operatore funebre, proveniente da Sportingenova, che si è dimesso il 31.07.2015.
- Personale di front office:
- nel corso dell'esercizio si è dato luogo alla trasformazione di due contratti da tempo determinato a tempo indeterminato. Entrambe le figure avevano superato una selezione pubblica, per Addetto alla Rete Territoriale, nel marzo del 2013. Nel corso del contratto a tempo determinato l'Azienda ha proceduto alla trasformazione correlando tale "passaggio" con i risultati acquisiti;
  - gli altri due addetti che sono risultati vincitori della selezione pubblica del 2013 (in totale quattro) hanno avuto percorsi differenti, in relazione all'attitudine dimostrata nell'acquisizione e predisposizione dei servizi funebri:
    - un addetto si è dimesso al termine di 24 mesi di contratto a tempo determinato;
    - l'altro addetto sta ultimando, con buoni risultati, l'ultima fase della sua crescita professionale.

Per quanto riguarda le problematiche in materia giuslavoristica si segnala che le medesime sono contenute nei limiti fisiologici anche se nel corso dell'esercizio l'Azienda ha adottato un procedimento di licenziamento a seguito di un episodio di diffamazione a mezzo internet.

Circa gli adempimenti previsti dalla Legge n. 68/1999 (categorie protette), si segnala che l'Azienda ha provveduto a sottoscrivere apposita convenzione con la Direzione Politiche Formative e del Lavoro della Provincia di Genova, per l'inserimento di n. 1 unità disabile assunta il 1° luglio 2012.

**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi netti	10.543.175	9.865.699	677.476
Costi esterni (comprese svalutazioni ed altri acc/ti)	6.036.937	5.541.223	495.714
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>4.506.238</b>	<b>4.324.476</b>	<b>181.762</b>
Costo del lavoro	3.880.102	3.633.564	246.538
<b>Margine Operativo Lordo (al netto degli acc/ti)</b>	<b>626.136</b>	<b>690.912</b>	<b>(64.776)</b>
Ammortamenti	477.648	383.541	94.107

**IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.**

<b>Risultato Operativo</b>	<b>148.488</b>	<b>307.371</b>	<b>(158.883)</b>
Proventi diversi	225.158	135.027	90.131
Proventi e oneri finanziari	97.523	97.544	(21)
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>471.169</b>	<b>539.942</b>	<b>(68.773)</b>
Componenti straordinarie nette	204.631	36.549	168.082
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>675.800</b>	<b>576.491</b>	<b>99.309</b>
Imposte sul reddito	208.766	291.140	(82.374)
<b>Risultato netto</b>	<b>467.034</b>	<b>285.351</b>	<b>181.683</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

<b>Indicatori</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
ROE netto	0.10	0.06
ROE lordo	0.14	0.13
ROI	0.04	0.05
ROS	0.04	0.04

Per quanto attiene alla variazione delle principali poste del conto economico, si ritiene di dover precisare quanto segue:

a) RICAVI:- dalle vendite e dalle prestazioni:

questa voce di ricavo, rispetto all'esercizio 2014, presenta un incremento pari ad Euro 556.728, dovuto al maggior numero di servizi resi, in conseguenza dell'aumento della mortalità che si è verificato nel corso dell'esercizio (+6,05%);

- da rimborso spese sostenute per terzi:

la voce presenta un incremento pari ad Euro 120.748, dovuto alle seguenti poste: notevole incremento della cremazione e aumento delle spese cimiteriali per conto terzi;

- altri ricavi e proventi :

rispetto al 2014, questa voce registra un aumento di Euro 90.131 dovuto alle plusvalenze ricavate dalla vendita di quattro auto funebri.

b) COSTI:- per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:

la voce presenta un' incremento pari ad Euro 128.137, dovuto essenzialmente all'acquisto dei feretri (Euro 122.885) e delle forniture floreali (Euro 34.285). Tali incrementi sono stati parzialmente compensati da una diminuzione nel costo dei controferetri in zinco (Euro 24.695).

- per servizi:

questa voce ha subito, nel corso dell'esercizio 2015, un aumento (Euro 262.841). Tale variazione è stata determinata dall'insieme dei seguenti fattori:

- un incremento delle spese legali conseguenti all'attività di recupero crediti intensificata, nel corso dell'esercizio 2015, per contrastare il crescente fenomeno delle pratiche insolite;
- un aumento delle spese di pubblicità e delle erogazioni liberali a favore del Comune di Genova (l'Azienda ha finanziato il restauro dei documenti storici- artistici e fotografici e il Porticato di Levante, entrambi del Cimitero di Staglieno);
- un incremento del costo delle cremazioni, dovuto sia per l'innalzamento della tariffa unitaria (stabilito dalla So.Crem.), sia per l'aumento del numero delle cremazioni effettuate nell'anno.

**IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.**

- un incremento di quei servizi direttamente collegati allo svolgimento del servizio funebre, ad esempio le prestazioni funebri di altre onoranze per i fuori comune e le utenze per la gestione dell'Azienda
- per il personale :  
la voce presenta un aumento di Euro 246.538, dovuto al rinnovo contrattuale del C.C.N.L. (Euro 107.400), al maggior premio per il progetto di miglioramento (Euro 80.280), nonché all'assunzione di n. 12 operatori a tempo determinato avvenuto nel II semestre.  
I suddetti incrementi hanno subito una mitigazione dovuta al pensionamento di n. 2 operatori, non sostituiti perché parzialmente inidonei.

In relazione agli indirizzi per il contenimento delle spese, rivolti alle società strumentali ed a quelle possedute al 100%, deliberati dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 193/2013, si precisa che l'Azienda ha messo in atto ogni iniziativa al riguardo, fatte salve le spese indispensabili alla crescita dell'Azienda, in termini di professionalità e di efficienza, nonché quelle relative alle iniziative finalizzate al contrasto delle attività di concorrenza sleale subita sistematicamente da A.Se.F., per opera di talune ditte concorrenti.

e) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

- proventi:  
la voce comprende un valore di Euro 183.864, come conseguenza del rimborso dell'IRES relativa agli anni precedenti. Tale rimborso è stato erogato dall'Agenzia delle Entrate, a seguito di specifica istanza presentata dall'Azienda in data 06/02/2013.

**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	219.625	315.224	(95.599)
Immobilizzazioni materiali nette	2.384.601	1.772.454	612.147
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	81.608	8.608	73.000
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>2.685.834</b>	<b>2.096.286</b>	<b>589.548</b>
Rimanenze di magazzino	491.334	446.531	44.803
Crediti verso Clienti	589.042	494.424	94.618
Altri crediti	1.272.103	1.197.136	74.967
Ratei e risconti attivi	105.309	149.301	(43.992)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.457.788</b>	<b>2.287.392</b>	<b>170.396</b>
Debiti verso fornitori	649.468	893.888	(244.420)
Acconti	20.040	6.991	13.049
Debiti tributari e previdenziali	593.141	455.979	137.162
Altri debiti	1.125.654	1.252.945	(127.291)
Ratei e risconti passivi	11.899	11.899	
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.400.202</b>	<b>2.621.702</b>	<b>(221.500)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>57.586</b>	<b>(334.310)</b>	<b>391.896</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	298.864	346.136	(47.272)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.160.789	942.895	217.894
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>1.459.653</b>	<b>1.289.031</b>	<b>170.622</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>1.283.767</b>	<b>472.945</b>	<b>810.822</b>
Patrimonio netto	(5.347.603)	(4.880.606)	(466.997)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(712.648)	(783.145)	70.497
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.776.484	5.190.806	(414.322)

**IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.**

<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(1.283.767)</b>	<b>(472.945)</b>	<b>(810.822)</b>
---	--------------------	------------------	------------------

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio economico/finanziario nel medio/lungo termine).

A migliore descrizione di tale solidità si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indici	31.12.2015	31.12.2014
Margine primario di struttura	2.661.769	2.784.320
Quoziente primario di struttura	1,99	2,33
Margine secondario di struttura	4.834.070	4.856.496
Quoziente secondario di struttura	2,80	3,32

### **Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31.12.2015, risultava la seguente:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Depositi bancari	477.750	1.234.013	(756.263)
Denaro e altri valori in cassa	3.224	3.339	(115)
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>480.974</b>	<b>1.237.352</b>	<b>(756.378)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>4.295.510</b>	<b>3.953.454</b>	<b>342.056</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>4.776.484</b>	<b>5.190.806</b>	<b>(414.322)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	712.648	783.145	(70.497)
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(712.648)</b>	<b>(783.145)</b>	<b>70.497</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>4.063.836</b>	<b>4.407.661</b>	<b>(343.825)</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indici	31.12.2015	31.12.2014
Liquidità primaria	2,82	2,69
Liquidità secondaria	3,03	2,86
Indebitamento	0,64	0,77
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,37	2,87

L'indice di liquidità primaria misura la capacità della Società di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve. Un valore superiore a 1 denota una buona liquidità.

L'indice di liquidità secondaria consiste nel rapporto tra attivo circolante corrente e passività pure correnti. Un valore superiore a 1 indica che la Società nel breve periodo è in grado di fronteggiare i debiti correnti, ovvero è caratterizzata da una buona situazione finanziaria.

**IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.**

L'indice di indebitamento esprime il rapporto tra il capitale raccolto da terzi e il totale dell'attivo.

Circa il tasso di copertura degli immobilizzi, da esso risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

### **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	7.620
Altri beni	968.543

La voce altri beni comprende un investimento di Euro 39.528 per l'acquisto di tre nuove autovetture di supporto FIAT Panda (di cui due distrutte nell'alluvione di fine 2014), nonché uno di Euro 808.860 per il rinnovo di sette autofunebri, nell'ambito del progetto di mantenimento del livello qualitativo del parco auto aziendale allo scopo di permettere all'Azienda di essere sempre competitiva sul mercato genovese, visto che i principali concorrenti sono dotati di autofunebri di elevatissimo livello.

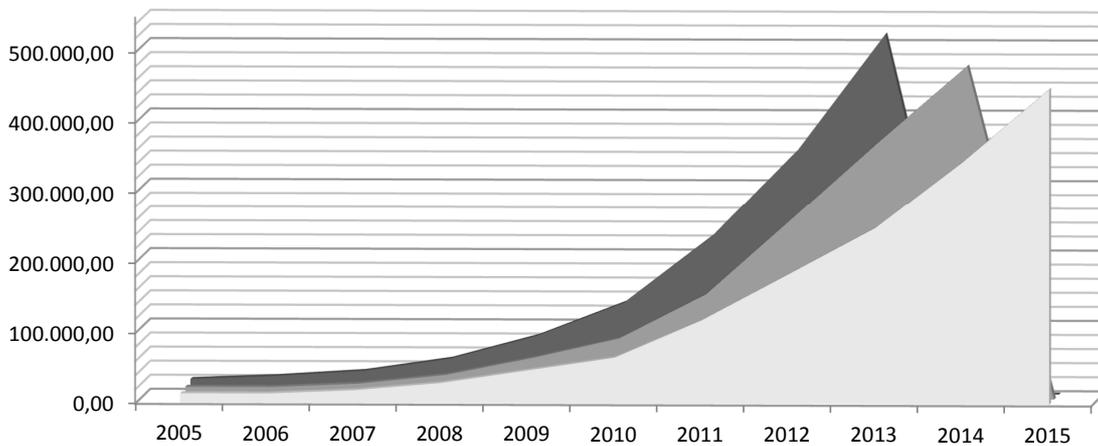
### **Attività di recupero crediti**

Nel corso dell'esercizio 2015, la Società ha dovuto fronteggiare numerose situazioni di carattere sociale, dovute essenzialmente alla crisi economica in atto che ha determinato un sostanziale incremento del numero di nuclei famigliari in difficoltà economiche. Tale situazione, che si protrae da alcuni anni e che ad oggi non accenna a migliorare, ha comportato un sistematico incremento di pratiche insolute ed un significativo aumento dei tempi di pagamento, nonché una rateizzazione sempre più spinta nel pagamento dei servizi funebri.

Per arginare gli effetti provocati dalla diminuzione della capacità di spesa, in capo alle famiglie che vengono colpite da un lutto, la Società ha messo in atto le seguenti specifiche iniziative:

- intensificazione e revisione delle procedure volte alla rateizzazione dei costi relativi ai servizi funebri, mediante pagamento a mezzo R.I.D. delle rate di piano, con applicazione di tassi passivi pari a zero e determinazione del valore delle singole rate in relazione alla capacità di spesa delle famiglie dolenti;
- revisione delle procedure di recupero crediti, in modo da poter proporre al cittadino-debitore le soluzioni di rientro più idonee sia per entità che per periodicità della rata.  
Al riguardo si precisa che l'Azienda mette in atto azioni molto decise per il recupero dei crediti, ma altrettanto tolleranti circa le possibili soluzioni di rientro del credito.  
Questo mix di interventi ha prodotto, nel corso dell'esercizio 2015, una sostanziale riduzione dell'ammontare degli insoluti, come risulta di tutta evidenza dall'andamento del sottostante grafico, che rappresenta l'ammontare degli insoluti al 31.12 di ogni anno di riferimento.

**IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.**



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
■ 31.12.15	13.007,20	13.007,20	18.003,49	28.667,51	46.911,42	65.332,78	118.548,58	184.210,24	250.587,97	344.865,77	449.026,99
■ 31.12.14	15.057,78	15057,78	20.255,95	33.022,61	57.539,11	85.665,21	148.862,18	258.260,22	368.513,17	474.703,15	
■ 31.12.13	19.019,65	23.704,49	31.256,10	49.061,58	81.988,47	129.405,41	223.573,75	349.059,01	512.974,28		

È di tutta evidenza, infatti, la significativa riduzione dell'ammontare degli insoluti passati da € 512.974,28 del 2013, a € 474.703,15 del 2014 fino a € 449.026,99 del 2015.

**Elenco dei punti di contatto con la committenza**

- **Polo di Centro**, comprendente i seguenti Punti di contatto con il pubblico:
  - Via Frugoni 53 r
  - Piazza Savonarola 2 A
  - Via Piacenza 23 r
  - Via Molassana 114/c/r
  
- **Polo di Levante**, comprendente i seguenti Punti di contatto con il pubblico:
  - Via Marsano 10 (in corso di dismissione)
  - Corso Europa 49/51
  
- **Polo di Ponente e Valpolcevera**, comprendente i seguenti Punti di contatto con il pubblico:
  - Corso Magellano 13 r
  - Via Biancheri 10 r
  - Via Jori 187 r
  - Via Camozzini 29 r
  - Piazza Pontedecimo 11 c

**IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.**

### **Adempimenti in materia di *privacy***

Nel corso dell'anno 2015, la Società ha effettuato gli aggiornamenti dei documenti e dei programmi informatici correlati alle misure da adottare in materia di *privacy*, relativamente al trattamento dei dati sensibili dei dipendenti.

### **Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001**

Durante l'anno 2015 si sono svolte le riunioni dell'Organismo di Vigilanza, durante le quali non sono emerse problematiche legate all'applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Sono in corso alcune revisioni al predetto Modello, allo scopo di adeguarlo all'introduzione di nuove fattispecie di reati e consentire una più agevole lettura dello stesso. Su tale argomento, si rammenta l'integrazione effettuata in data 18 giugno 2014 ed approvata dall'Amministratore Unico nella medesima data.

In merito alla composizione dell'Organismo di Vigilanza, si segnala la nomina dei Componenti della stessa, avvenuta nel mese di febbraio 2015.

### **Regole in materia di trasparenza ed anticorruzione: Legge 190/2012, D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 39/2013 - adeguamento sito aziendale**

Nell'anno 2015 l'Azienda ha aggiornato periodicamente il proprio sito internet [www.asef.it](http://www.asef.it) - sezione "Trasparenza", al fine di fornire le indicazioni previste dalla normativa vigente.

Il Responsabile per la trasparenza e l'anticorruzione, Dirigente Procuratore Luciano Dolcetti, nominato in data 18 giugno 2014, ha predisposto il "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018", approvato dall'Amministratore Unico in data 1 febbraio 2016 (prot. 165) e pubblicato nell'apposita sezione del sito internet istituzionale.

Nel mese di febbraio 2016 il medesimo responsabile per la trasparenza e l'anticorruzione ha elaborato la "Relazione sui risultati dell'attività di prevenzione della corruzione e dell'attività di trasparenza svolta da A.Se.F. S.r.l. con Socio Unico", anch'essa pubblicata nella corrispondente sezione del sito internet.

Si precisa come il predetto sito [www.asef.it](http://www.asef.it) sia stato recentemente rinnovato nell'aspetto grafico e nei contenuti. Le informazioni relative alla trasparenza sono in fase di rielaborazione ed implementazione, in base alle indicazioni fornite dal Comune di Genova e nei limiti previsti dalla normativa vigente, anche in relazione alla tipologia di attività in cui opera la Società; la sezione dedicata all'argomento in oggetto assumerà la denominazione "Società trasparente".

Si conclude evidenziando come la società stia intraprendendo le seguenti iniziative:

- colloqui di approfondimento con i Responsabili della prevenzione della corruzione nominati dai soggetti pubblici dei principali presidi sanitari ospedalieri e della A.S.L. n. 3 Genovese, per il coinvolgimento in attività di controllo delle aree ritenute più a rischio di fenomeni corruttivi;

**IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.**

- riesame della mappatura delle aree a rischio, interne ed esterne all'azienda (nel settore di riferimento);
- attività di formazione del personale volta ad esaminare le specifiche fattispecie di reato previste dalla normativa vigente;
- diffusione della "cultura" della prevenzione della corruzione, sia all'interno dell'Azienda, sia all'esterno della stessa, nelle realtà maggiormente sottoposte a rischio di fenomeni corruttivi.

**Osservatorio della qualità percepita**

La realizzazione dell'Osservatorio costituisce adempimento di quanto previsto dall'art. 5 dell'atto di costituzione di A.Se.F. S.r.l. con Socio Unico. La metodologia di rilevazione della *customer satisfaction* si pone una pluralità di obiettivi:

- monitorare la qualità percepita dagli utenti;
- comunicare ai propri utenti l'interesse di A.Se.F. a conoscere la loro opinione circa i servizi ricevuti, nonché l'impegno a migliorarli;
- conoscere il grado di accettazione, da parte dei cittadini/utenti, del modello di servizio A.Se.F. ed, eventualmente, modificare elementi del sistema di erogazione del servizio (acquisizione, contratto, esecuzione, servizi accessori, *feed-back*), utilizzando le informazioni raccolte;
- confrontare le percezioni del personale e della Direzione A.Se.F. con quelle dell'utenza;
- analizzare la clientela sulla base delle caratteristiche e delle aspettative e, conseguentemente, valutare l'introduzione di ulteriori elementi di servizio.

La rilevazione 2015 ha conseguito un tasso di adesione dell'utenza del 24,65% ed ha avuto luogo attraverso la somministrazione del questionario "La qualità del servizio A.Se.F.", costituito da ventisei domande a risposta semichiusa, delle quali venti inerenti la qualità del servizio (aspetti visibili dell'organizzazione, affidabilità e credibilità, competenza, disponibilità, cortesia) e sei che indagano su come il cliente sia venuto a conoscenza di A.Se.F. S.r.l..

Posto che per le domande sulla qualità del servizio il giudizio può variare da 1 (per il livello di soddisfazione più basso) a 9 (per il livello di soddisfazione più alto), si pone in evidenza come il risultato della rilevazione abbia confermato, per l'esercizio 2015, l'elevato gradimento del cliente, pari a 8,80.

Attraverso il questionario, inoltre, viene data, l'opportunità ai clienti di A.Se.F. di segnalare problemi e/o formulare commenti su aspetti del "servizio A.Se.F." non adeguatamente messi in evidenza dalle domande. Tali segnalazioni hanno costituito, in alcuni casi, utili spunti per interventi migliorativi su segmenti dei servizi offerti.

**Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del bilancio**

Alcuni degli argomenti trattati nella parte iniziale della presente relazione hanno avuto sviluppi nel corso dei primi mesi del 2016. Si segnala in particolare:

a) andamento della gestione:

l'andamento della gestione aziendale ha presentato, nel primo trimestre 2016, le seguenti caratteristiche:

- è iniziata la campagna di comunicazione che prevede l'utilizzo di cartelli pubblicitari sulle principali strade della città, sui bus, sulle pensiline delle fermate dei bus e sui quotidiani genovesi. Nell'ottica di creare una nuova immagine dell'Azienda, verrà attivata una nuova versione del sito *web* A.Se.F. e si procederà al *restyling* dell'agenzia di Voltri (agenzia pilota), per poi procedere con le altre agenzie.

**IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.**

- i primi tre mesi dell'anno sono state caratterizzati da una flessione della mortalità: rispetto allo stesso periodo del 2015, si sono registrati 262 decessi in meno. L'Azienda, comunque, ha migliorato la sua posizione nella quota di mercato rispetto allo stesso periodo del 2015:
  - 31.03.2015: 34,08%;
  - 31.03.2016: 36,83%.
- modifica di norme su detraibilità delle spese funebri ed effetti sul settore. La legge di stabilità 2016 (commi 954 e 955 dell'art. 1 della L. 28.12.2015) ha cambiato la normativa concernente le detrazioni delle spese funebri sostenute in occasione di un decesso. La principale novità sta nell'estensione della detrazione dai soli familiari del defunto a chi ha effettivamente sostenuto le spese. Tale modifica normativa è positiva in quanto permette di aumentare i fruitori delle detrazioni d'imposta, nonchè anche per la retroattività di un anno (cioè alle spese funebri pagate nell'esercizio 2015). Tuttavia la sua applicazione è diventata complicata dal fatto che le norme sono state emanate sul finire del 2015 e hanno trovato definizione solo dieci giorni prima del termine ultimo per la comunicazione all'anagrafe tributaria.

**Nota conclusiva**

Atteso il fatto che il presente documento è costituito, oltre che dalla presente Relazione, da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, per quanto riguarda gli aspetti contabili si rimanda al seguito.

**Proposta all'Assemblea dei Soci**

Signor Socio,

si conclude la Relazione al Bilancio 2015, comprensivo della Nota Integrativa, che si invita ad approvare.

Si propone, altresì, di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 467.034, così come previsto dall'Articolo 33 dello Statuto Sociale, per:

- 5% (cinque per cento) a riserva legale;
- 45% (quarantacinque per cento) a svolgimento dell'attività statutaria e a incremento del patrimonio;
- 50% (cinquanta per cento) al Socio come distribuzione di utili.

L'Amministratore Unico  
di A.Se.F. S.r.l. con Socio Unico

(Avv. Franco Rossetti)

Genova, il 11 aprile 2016.

IL SOTTOSCRITTO FRANCO ROSSETTI AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO E LA NOTA INTEGRATIVA, SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.  
DATA, 27/04/2016

***IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.***

*IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.*

**A.Se.F. Azienda Servizi Funebri del Comune di Genova S.r.l. con Socio Unico**  
**Via Innocenzo Frugoni 25 A – 16121 Genova**  
**Capitale Sociale € 1.985.820 i.v.**  
**Codice Fiscale, Partita Iva e N. iscrizione Registro Imprese di Genova 01248040998**  
**Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova**

## **RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

All'Assemblea della A.Se.F. Azienda Servizi Funebri del Comune di Genova S.r.l. con Socio Unico

### **Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della A.Se.F. Azienda Servizi Funebri del Comune di Genova S.r.l. con Socio Unico (di seguito per brevità A.Se.F.), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità del revisore*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Il Collegio Sindacale precisa di aver condotto il proprio esame secondo le procedure definite nei principi e criteri di revisione.

In particolare l'attività è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per

accertare se il progetto di bilancio sia viziato da errori e se lo stesso risulti, nel suo complesso, attendibile.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della A.Se.F. Azienda Servizi Funebri del Comune di Genova S.r.l. con Socio Unico al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Amministratore Unico, con il bilancio d'esercizio della A.Se.F. Azienda Servizi Funebri del Comune di Genova S.r.l. con Socio Unico al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della suddetta Società S.p.A. al 31 dicembre 2015.

#### **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

##### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

###### *Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte del socio di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate

dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – Amministratore Unico, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con la Direzione della Società: da tutto quanto sopra deriva che l'Amministratore Unico ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea formata dal socio unico o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi

dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. ;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono variati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio. In particolare, con specifico riferimento ai criteri utilizzati per la valutazione del patrimonio sociale, il collegio sindacale conferma che gli stessi e che sono conformi alle norme stabilite dall'art. 2426 del codice civile in quanto:
  - 1) le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci;
  - 2) le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai correlati fondi di ammortamento;

- 3) i crediti, sono iscritti nel rispetto del principio della prevedibile realizzazione. L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione crediti;
- 4) i debiti sono valutati al nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione e corrispondono agli impegni sociali in essere;
- 5) i ratei e i risconti (attivi e passivi) sono determinati nel rispetto dell'effettiva competenza temporale;
- 6) le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato applicando il metodo LIFO (a scatti annuali);
- 7) i titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato (Borsa Valori di Milano);
- 8) i fondi per rischi ed oneri devono ritenersi congrui in relazione alle specifiche destinazioni;
- 9) il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro e corrisponde al totale delle singole indennità maturate sino al 31.12.2006. Il fondo non comprende le indennità maturate a partire dal 01.01.2007 destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs.252/2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS;
- 10) Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza;
- 11) I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; quelli di natura finanziaria o per servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale;
- 12) i conti d'ordine rappresentano i rischi relativi a garanzie concesse personali o reali per debiti altrui, nonché l'ammontare degli effettivi impegni alla data di chiusura dell'esercizio.

In sintesi il bilancio si riassume nei seguenti valori:

situazione patrimoniale

Attivo		
immobilizzazioni	euro	2.604.226
attivo circolante	euro	7.210.571
ratei e risconti	euro	105.309
totale attivo	euro	9.920.106
Passivo		
patrimonio netto	euro	5.347.603
fondo per rischi ed oneri	euro	1.160.789
trattamento di fine rapporto sub.	euro	298.864
Debiti	euro	3.100.951

ratei e risconti	euro	11.899
totale passivo	euro	9.920.106

con conti d'ordine che ammontano a euro 4.244.

conto economico

valore della produzione	euro	10.768.333
costi della produzione	euro	10.394.687
proventi (e oneri) finanziari	euro	97.523
Rettifiche di valore di attività finanziarie	euro	0
proventi (e oneri) straordinari	euro	204.631
risultato prima delle imposte	euro	675.800
imposte sul reddito dell'esercizio	euro	208.766
utile dell'esercizio	euro	467.034

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Il Collegio Sindacale ritiene che il lavoro svolto, come sopra evidenziato, abbia fornito una ragionevole base per esprimere il conclusivo giudizio che *l'esaminato progetto di bilancio della A.Se.F. Azienda Servizi Funebri del Comune di Genova S.r.l. con Socio Unico chiuso al 31 dicembre 2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.*

Alla luce di tutte le considerazioni che precedono, il Collegio Sindacale esprime il proprio *parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 ed alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dall'Organo Amministrativo.*

\*\*\*

In considerazione della circostanza che questo Organo di Controllo è giunto a scadenza per compiuto triennio nel ringraziare il Socio per la fiducia accordata si invita l'Assemblea a deliberare in merito.

Genova, 12 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

Rag. Milena Epifani

Prof. Luca Gandullia

Dott. Vittorio Rocchetti

*IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL  
16/05/2000.*

IL SOTTOSCRITTO FRANCO ROSSETTI AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO E LA NOTA INTEGRATIVA, SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.

DATA, 27/04/2016



CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

MODELLO PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione e allegato con firma digitale del procuratore, alla modulistica elettronica)

Codice univoco di identificazione della pratica 507H1254 (obbligatorio)

I sottoscritti dichiarano:

A. Procura Speciale di conferire al Sig./ra GAVUSO GUIDO procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.

B. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati di attestare in qualità di amministratori - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti della società.

C. Domiciliazione di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. (nel caso in cui non si voglia domiciliare in pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella ).

D. Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali) che non sussistono cause di ineleggibilità ai fini dell'iscrizione delle cariche assunte in organi di amministrazione (art. 2383 C.C.) e di controllo (art. 2400 C.C.) della società.

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (amministratore, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	ROSSETTI	FRANCO	AMMINISTRATORE UNICO	
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- Ai sensi dell'art. 46, l. lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire - anche in qualità di procuratore speciale (vedi sopra lettera A) o di procuratore incaricato ai sensi dell'art. 2209 C.C. (con procura depositata per l'iscrizione nel Registro Imprese di..... N. prot.....) - in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra.
- Che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica.

Ai sensi dell'art.48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 10 della legge 675/1996 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 C.C.